



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE

**CON ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE DI
ACCOMPAGNAMENTO ALLA MAGGIORE ETA', RIVOLTO A COLORO CHE VIVONO FUORI DALLA
FAMIGLIA DI ORIGINE**

**CUP F91H22000270001
CIG B203A9387C**

PREMESSE, FINALITÀ E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Consorzio Ovest Solidale, utilizzando in parte le risorse messe a disposizione dal Fondo Nazionale per il Contrasto alla Povertà, ha la possibilità di promuovere percorsi di accompagnamento all' autonomia per adolescenti e giovani adulti. Tale target è attenzionato dalla programmazione a livello nazionale che ha individuato queste progettazioni come interventi prioritari da considerarsi tra i Leps (livelli essenziali delle prestazioni sociali). L'obiettivo delle sperimentazioni Care Leavers a livello nazionale – per altro è recente il coinvolgimento anche del nostro ambito territoriale- è quello di sostenere i ragazzi le ragazze che, al raggiungimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia d'origine e collocati in un contesto extrafamiliare, quale quello della Comunità residenziale o in famiglia affidataria.

I beneficiari possono essere sia i minori interessati da un prosieguo amministrativo decretato dal Tribunale per i minorenni sia i non destinatari di tale provvedimento. Sono inclusi anche coloro che sono orientati ad un percorso di rientro in famiglia di origine, ma con la necessità di mantenere vive le relazioni che li hanno sostenuti fino al 18simo anno di età.

L'esperienza di questi anni e le peculiarità del progetto Careleavers hanno evidenziato la necessità di un'azione educativa e di sostegno propedeutica che coinvolga i giovani in età adolescenziale, affinché attraverso interventi di sostegno e responsabilizzazione nel progettare il percorso verso l'autonomia possano, al compimento del 18° anno, utilizzare in modo più completo i benefici del progetto Careleavers.

FINALITA'

Il progetto ha le seguenti finalità:

- Permettere ai giovani fuori famiglia di essere sostenuti nel periodo che precede la maggiore età, sperimentando momenti di autonomia in continuità con l'accompagnamento sociale ed educativo della presa incarico;
- Preparare un'ipotesi progettuale alternativa al rientro in famiglia laddove questo non risultasse opportuno per il neo maggiorenne;
- Consentire ai giovani di proseguire il loro percorso formativo, di crescita e di evoluzione personale pur in carenza di adeguato sostegno da parte delle famiglie di origine;
- Favorire il percorso di differenziazione per evitare il reiterare dei comportamenti disfunzionali della famiglia di origine.

Le risorse disponibili rientrano all'interno delle azioni progettuali afferenti alle Linee del "Fondo Povertà, Quota Servizi 2022, in particolare LEPS 2.2 - Sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare.

L'intervento è propedeutico e conseguente alla sperimentazione Care Leavers nazionale, a cui il Consorzio ha aderito, che si rivolge a giovani adulti con requisiti circostanziati. Per ottimizzare l

sperimentazione si intende riservare le risorse del Fondo Povertà al fine di coinvolgere i destinatari partendo sin dai 16 anni di età.

Codice Terzo settore

La Legge Regionale n. 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” con particolare riferimento agli artt. 3, 18, 19 e 20 che riconosce i soggetti del Terzo Settore quali attori del sistema che partecipano alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie;

Il D.lgs. 117/2017 Codice del terzo Settore il quale prevede:

all’art. 55 che:

“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale distrettuale.

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.

4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”;

Le linee guida ANAC attualmente in consultazione recanti: “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”; al cui punto 23 (“La co-progettazione”) si legge: “Ai sensi dell’articolo 55, comma 3, del codice del Terzo settore, le amministrazioni possono ricorrere all’ausilio degli enti del terzo settore per definire specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti e già individuati negli strumenti di programmazione.

ART. 1 – OGGETTO DELL’ AVVISO

Il presente avviso è finalizzato ad individuare una proposta preliminare di progetto sperimentale di accompagnamento alla maggiore età, rivolto a coloro che vivono fuori dalla famiglia di origine

elaborata da un soggetto del terzo settore. La proposta selezionata sarà oggetto del successivo percorso di co-progettazione e dovrà essere formulata quale azione propedeutica alla progettazione Careleavers.

ART: 2 - DESTINATARI

Il progetto intende finalizzare obiettivi di accompagnamento propedeutici rispetto alle indicazioni date dalla progettazione nazionale Care Leavers.

Il progetto per l'autonomia dovrebbe poter iniziare al compimento dei 16 anni dei ragazzi/e. Nei due anni che li dividono dal raggiungimento della maggiore età, è bene iniziare il processo di valutazione della situazione condiviso con l'adolescente e la co-costruzione del progetto di futura autonomia, con tutti gli attori della rete socio-assistenziale coinvolti e potenzialmente coinvolgibili nel passaggio all'età adulta. Avere a disposizione progettualità mirate a tali fini è di essenziale supporto all'attività dell'assistente sociale referente del progetto di tutela.

Fermo restando le caratteristiche socio-economiche dei beneficiari individuate nell'art. 4 delle Linee Guida del Fondo Povertà 2022 - 2023, l'individuazione dei destinatari del progetto è stata arricchita da alcune tipologie di situazioni presenti sul territorio consortile alle quali gli operatori si sono trovati e si trovano a dover dare risposta. Si tratta quindi di giovani minorenni che sono stati allontanati dalle loro famiglie collocati fuori dalla famiglia di origine in comunità residenziali o in affido eterofamiliare che nel momento in cui compiranno 18 anni:

- Permangono collocati fuori dalla famiglia di origine con un provvedimento di prosieguo amministrativo;
- Permangono fuori dalla famiglia di origine anche senza provvedimento di prosieguo ma con la necessità di costruire percorsi di autonomia;
- Tornano presso la famiglia di origine ma hanno la necessità di mantenere salde le relazioni con le risorse che li hanno sostenuti nel loro percorso;
- Sono seguiti dal servizio sociale su mandato dell'Autorità Giudiziaria pur mantenendo la collocazione nella famiglia di origine e volendo in ogni caso da essa autonomizzarsi;
- Vivono un conflitto importante con la famiglia adottiva ed il percorso adottivo risulta pertanto fallimentare.

L'attenzione sarà rivolta anche ai minori stranieri non accompagnati, attualmente non coinvolgibili nella sperimentazione nazionale Care Leavers, nella misura di mancanza di alternative progettuali personali.

ART. 3 – PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

La proposta progettuale definita a valle del percorso di co-progettazione sarà oggetto di Convenzione tra il Consorzio e il soggetto selezionato, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore e avrà durata biennale (24 mesi);

ART. 4. – RISORSE FINANZIARIE

Le risorse complessive per la realizzazione delle attività oggetto del presente avviso sono pari ad 60.000,00

Nell'esclusivo rispetto del perseguimento degli obiettivi di solidarietà sociale, il rimborso dei costi nel tempo necessari a fornire le specifiche attività annoverate nel presente Avviso e nella relativa Convenzione avverrà nel rispetto del principio dell'effettività degli stessi, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili assimilabili a profitto e dietro presentazione di idonea e analitica rendicontazione delle spese sostenute, come previsto dall'articolo 56 D.Lgs 117/2017.

Il soggetto selezionato sarà anche individuato come soggetto gestore delle risorse Careleavers, da utilizzare e rendicontare come da indicazioni ministeriali, DGR n. 8-8396 del 8.4.2024.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso presentando una proposta progettuale preliminare le organizzazioni - con varia configurazione giuridica - interessate a collaborare con il Consorzio Ovest Solidale per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati, come definite nel D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, e altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 30/3/2001 (*.. si considerano soggetti del terzo settore: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro*), e all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 "Codice del terzo settore".

Sono ammesse proposte progettuali presentate da parte di più soggetti costituiti o che intendano costituirsi in RTI (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) o che sottoscrivano tra loro un accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto. indipendentemente dalla forma giuridica dell'atto che costituisce il rapporto di collaborazione, nello stesso devono essere individuati i soggetti che costituiscono il partenariato; le attività prevalenti di ciascun partner e deve essere individuato il capofila al quale saranno demandati tutti i rapporti con il Consorzio.

I soggetti proponenti devono essere regolarmente iscritti nel "Registro unico nazionale" a decorrere dalla operatività di tale nuovo registro come previsto dal nuovo Codice del Terzo Settore - D.Lgs 117/2017.

I requisiti di cui al presente articolo sono condizione sia per la partecipazione sia per la sottoscrizione della Convenzione con il Consorzio, e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dello stesso, per tutta la durata dello svolgimento del progetto. Pertanto, qualora l'associazione fosse cancellata dal Registro regionale (o Nazionale quando operativo), ove la stessa risulti ammessa a finanziamento, non si darà luogo alla sottoscrizione dell'accordo e/o il Consorzio potrà provvedere alla revoca totale o parziale del contributo.

Il soggetto giuridico che intende candidarsi deve inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- i. essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dal Dlgs 117/17 art. 18 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente; la copertura assicurativa è elemento essenziale per la stipula della convenzione con il Consorzio, il quale se ne accollerà gli oneri;

- ii. non trovarsi in nessuna delle condizioni preclusive previste all'art. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.
- iii. possedere "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 comma 1 e 3 del d.lgs. 117/2017);
- iv. possedere al proprio interno personale qualificato coerentemente con gli interventi descritti che intende attuare ed alle tipologie di personale utilizzato per la sua realizzazione;
- v. avere maturato un'esperienza di svolgimento di servizi o attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura negli ultimi 2 anni.

In caso di RTI/ATS/partenariato i requisiti i), ii) e iii) devono essere posseduti da ciascuno dei partner; il requisito iv) deve essere posseduto almeno dall'ente capofila.

La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

ART. 6 – MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

La presente procedura di selezione si svolgerà in quattro fasi distinte:

1. verifica amministrativa della completezza delle istanze e delle dichiarazioni presentate ai fini dell'ammissione alla fase di valutazione della proposta progettuale;
2. valutazione delle proposte progettuali pervenute da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore del Consorzio, composta da personale interno del Consorzio;
3. approvazione della graduatoria, in base al maggior punteggio ottenuto
4. percorso di co-progettazione con il soggetto collocato al primo posto nella graduatoria per la definizione del progetto definitivo, con dettaglio di attività e costi, che sarà oggetto di convenzione.

La procedura si concluderà con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e secondo quanto previsto all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, l'assegnazione delle risorse e il conseguente avvio della fase esecutiva.

ART. 7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza deve essere presentata dagli enti interessati a partecipare al presente Avviso in possesso dei requisiti di cui all'art. 5

entro le ore 18.00 del giorno 21.6.2024

obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: consorzio@pec.ovestsolidale.to.it.

L'istanza dovrà riportare la seguente dicitura: **“Avviso pubblico di co-progettazione con enti del terzo settore per la realizzazione di un progetto sperimentale di accompagnamento alla maggiore età, rivolto a coloro che vivono fuori dalla famiglia di origine “**

Le istanze devono essere firmate digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto proponente (in caso di ATS/RTI/partenariato il capofila) e devono essere formulate come segue e contenere i seguenti allegati:

Allegato A) modello di istanza alla quale il soggetto proponente dovrà allegare:

- **la proposta progettuale preliminare** di massimo 4 cartelle per progetto (carattere arial pt 12, interlinea 1) contenente:

- a) Caratteristiche, attività dell'Organizzazione proponente, esperienze nell'ambito delle attività prescelte già effettuate o in corso, personale volontario da utilizzare e loro numero
 - b) Descrizione degli interventi che si prevede di realizzare
 - c) N° di beneficiari che si prevede di raggiungere
 - d) Descrizione dei risultati che si prevede di raggiungere e modalità di monitoraggio previsto
- **il budget del progetto** indicato nell'istanza.

Il budget di progetto dovrà fare riferimento a:

- a) - RISORSE finanziarie congruenti alla realizzazione degli interventi per le quali si richiede il finanziamento
- b) - RISORSE non economiche che il soggetto proponente, in forma singola o in RTI/ATS/partenariato, mette a disposizione per la realizzazione del progetto (esempio autoveicoli, alloggio, ecc.)

In caso di più soggetti riuniti in RTI/ATS/partenariato l'istanza e i suoi allegati (proposta progettuale e budget di progetto) dovranno essere sottoscritti da tutti i partner e nell'istanza dovrà essere specificata la composizione del RTI/ATS/partenariato (costituito o costituendo), individuato il soggetto capofila e il/i soggetto/i attuatore per ciascuna delle attività proposte. In tali casi la proposta progettuale dovrà indicare le modalità e gli ambiti di collaborazione.

Allegato B) Dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'ente. In caso di RTI/ATS/partenariato la dichiarazione deve essere presentata da ciascun partner.

Alle istanze dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i, se non già in possesso del Consorzio. In caso di RTI/ATS/partenariato copia dello statuto o atto costitutivo di tutti i partner.
- copia del documento di identità del Legale Rappresentante dell'ente proponente. In caso di RTI/ATS/partenariato copia del documento di identità dei Legali Rappresentanti di tutti i partner.

Inoltre, qualora la proposta coinvolga più organizzazioni costituite in RTI/ATS/partenariato, e necessario allegare all'istanza copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS o accordo di partenariato - o dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS/partenariato in caso di finanziamento del progetto - nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila per i rapporti con il Consorzio e le attività svolte da ciascun partner.

Le istanze andranno redatte in forma chiara e leggibile e dovranno essere complete delle informazioni sopra richieste e di tutti gli allegati richiesti.

Le domande trasmesse oltre i termini previsti e/o incomplete non potranno essere ammesse. Il Consorzio si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata, ove le carenze siano di carattere non sostanziale.

ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Una Commissione Tecnica appositamente nominata dal Direttore del Consorzio, composta da personale interno del Consorzio, avrà il compito di valutare le proposte progettuali preliminari pervenute secondo la seguente griglia di attribuzione di punteggi

Criteri di valutazione	Punteggio (fino a 100 punti) secondo la seguente valutazione:
Attinenza delle attività proposte con gli obiettivi indicati nella linea di attività di cui all'art. 2	Fino a 35 punti (21 sufficiente – 26,5 buono – 30,5 ottimo – 30 eccellente)
Attività analoghe svolte per un periodo superiore ai due anni, richiesti come requisito di partecipazione	Fino a 20 punti (12,5 sufficiente – 15 buono – 17,5 ottimo – 20 eccellente)
Congruenza del numero e delle qualifiche del personale, anche volontario, messo a disposizione con gli obiettivi del progetto (Allegare curriculum)	Fino a 15 punti (9 sufficiente – 11,5 buono – 13,5 ottimo – 15 eccellente)
Coerenza e complementarietà tra la proposta progettuale e la sperimentazione ministeriale Careleavers, al fine di garantire l'unitarietà del progetto.	Fino a 30 punti (18,75 sufficiente – 22,5 buono – 26,25 ottimo – 30 eccellente)

Non saranno ammesse in graduatoria le proposte che abbiano ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 62,5 punti.

Il progetto finanziato sarà il primo della graduatoria, in base al maggior punteggio ottenuto.

Il progetto ammessi a finanziamento potrà essere oggetto di revisione congiunta al fine di definire l'operatività delle azioni in base alle esigenze organizzative del Consorzio e degli utenti ed alla connessione con il progetto ministeriale Careleavers del Consorzio ..

Art. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Franca SENIGA, Direttore Area Minori, minori disabili e loro famiglie del Consorzio Ovest Solidale.

ART. 10 – PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sul sito del Consorzio e nella sezione Amministrazione trasparente.

Gli esiti della valutazione delle proposte progettuali saranno pubblicati con le medesime modalità.

ART. 11 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13 REG. UE 2016/679 (GDPR)

Si informa che i dati personali acquisiti dal Consorzio (titolare del trattamento) saranno utilizzati per lo svolgimento delle attività di selezione del partner attraverso una procedura di evidenza pubblica. Il trattamento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività e sarà effettuato, anche tramite strumenti informatici, nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari al perseguimento della suddetta finalità o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici.

I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici sulla base delle disposizioni di legge o regolamento e a coloro che vi abbiano interesse in applicazione della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi. I medesimi dati potranno essere diffusi sul sito istituzionale del Consorzio nei termini e nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

L'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679/UE del 27 aprile 2016, rivolgendo un'istanza al Consorzio (PEC: consorzio@pec.ovestsolidale.to.it). In particolare, l'interessato ha diritto di chiedere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento; nonché di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art.37 del GDPR può essere contatto telefonicamente allo 0125.1899500 o via mail all'indirizzo dpo@isimply.it e Pec dpoisimply@pec.it.

L' informativa dettagliata è disponibile sul sito internet istituzionale del Consorzio www.ovestsolidale.to.it nella sezione privacy.

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali richieste di chiarimenti in merito ai contenuti della presente procedura potranno essere trasmesse all'indirizzo seniga@ovestsolidale.to.it

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

Allegati:

Allegato A Istanza di partecipazione

Allegato B Dichiarazione